



Direzione Regionale: POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
PAESISTICA E URBANISTICA

Decreto del Presidente

N. **T00036** del **22/02/2019**

Proposta n. 1379 **del** 29/01/2019

Oggetto:

Comitato tecnico dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica (A.T.E.R.) della Provincia di Viterbo. Designazione di due esperti nel settore dell'edilizia residenziale pubblica, previsti dall'articolo 9, comma 1, legge regionale 3 settembre 2002, n. 30.

Estensore

Responsabile del Procedimento

Il Dirigente d'Area

Il Direttore Regionale

L' Assessore

OGGETTO: Comitato tecnico dell’Azienda Territoriale per l’Edilizia Residenziale pubblica (A.T.E.R.) della Provincia di Viterbo. Designazione di due esperti nel settore dell’edilizia residenziale pubblica, previsti dall’articolo 9, comma 1, legge regionale 3 settembre 2002, n. 30.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell’Assessore Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, ed in particolare l’articolo 41 che disciplina le funzioni del Presidente della Regione;

VISTO che il suddetto articolo 41, al comma 8, prescrive tra le funzioni del Presidente della Regione Lazio la nomina e la designazione dei: “[...] *membri di commissioni, comitati ed altri organismi collegiali per i quali la legge statale o regionale non prescriva la rappresentanza delle opposizioni*”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, concernente “*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, concernente “*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”;

VISTA la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30 concernente *“Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica”* e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’articolo 9 che disciplina la costituzione, la durata, la composizione, le funzioni del Comitato tecnico delle A.T.E.R. quale organo consultivo in materia di edilizia residenziale pubblica, nonché l’indennità ed il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute dai componenti di cui al comma 1, lettere c) e d), nel caso in cui gli stessi siano residenti fuori del comune ove ha sede legale l’Azienda;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 *“Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione”*;

VISTO l’articolo 9, comma 1, lettera c), legge regionale n. 30/2002, che prevede tra i componenti del comitato tecnico *“due esperti nel settore dell’edilizia residenziale pubblica designati dalla Giunta regionale”*;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 9 novembre 2016, n. T00219, con il quale è stato conferito l’incarico di Commissario straordinario dell’A.T.E.R. della Provincia di Viterbo, con durata *“fino all’approvazione della legge di riforma di cui all’articolo 22 della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, e comunque non oltre il 30 settembre 2017”*;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 3 maggio 2017, n. T00076 di designazione di due esperti nel settore dell’edilizia residenziale pubblica per il Comitato tecnico dell’A.T.E.R. della Provincia di Viterbo;

RILEVATO che a seguito della decadenza, alla data del 30 settembre 2017, dell’incarico conferito al Commissario straordinario dell’A.T.E.R. della Provincia di Viterbo, ai sensi dell’articolo 9, comma 1, legge regionale n. 30/2002 è altresì decaduto il succitato Comitato tecnico;

CONSIDERATO che, nelle more dell’approvazione della legge regionale di riordino del sistema delle A.T.E.R., di cui all’articolo 22, legge regionale 28 giugno 2013, n. 4, con successive deliberazioni di Giunta regionale è stata disposta la proroga di durata annuale del commissariamento delle Aziende e, conseguentemente, delle nomine dei rispettivi commissari straordinari;

VISTA la legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 recante “*Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie*”;

CONSIDERATO che, per quanto sopra detto, l’ultima proroga di commissariamento è stata disposta con deliberazione di Giunta regionale 24 aprile 2018, n. 199 avente ad oggetto: “*Avvio delle procedure di nomina degli organi delle Aziende territoriali per l’edilizia residenziale pubblica (A.T.E.R.) del Comune di Roma, della Provincia di Roma, della Provincia di Frosinone, della Provincia di Latina, della Provincia di Rieti, della Provincia di Viterbo e del Comprensorio di Civitavecchia - Commissariamento straordinario delle medesime Aziende*”, che dispone di avviare le procedure per la nomina degli organi di amministrazione delle A.T.E.R., ivi inclusi i presidenti, e stabilisce altresì che: “*3. nelle more del perfezionamento della nomina dei presidenti e degli altri organi delle Aziende territoriali per l’edilizia residenziale pubblica, di disporre la gestione commissariale delle suindicate Aziende fino alla nomina dei rispettivi Consigli di amministrazione, e comunque non oltre il 30 aprile 2019*”;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 1 giugno 2018, n. T00133 con il quale è stato nominato da ultimo il Commissario straordinario dell’A.T.E.R. della Provincia di Viterbo, con termine dell’incarico all’avvenuta nomina dei membri del consiglio di amministrazione, e comunque non oltre la data del 30 aprile 2019;

CONSIDERATA la necessità di designare due esperti nel settore dell’edilizia residenziale pubblica al fine di consentire la costituzione del nuovo Comitato tecnico presso l’A.T.E.R. della Provincia di Viterbo;

PRESO ATTO della nota dell’Assessore Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero 6 novembre 2018, protocollo n. 695447, così come rettificata con nota 8 novembre 2018, protocollo n. 701943, nella quale sono riportati tra gli altri, distinti per ciascuna Azienda, i nominativi dei soggetti indicati quali esperti nel settore dell’edilizia residenziale pubblica per la costituzione del Comitato tecnico dell’A.T.E.R. della Provincia di Viterbo, ovvero il geom. Andrea Leonetti e l’arch. Pierpaolo Perazzetti;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà sull’assenza di conflitto di interesse e sullo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, di cui all’articolo 15, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni, resa dal geom. Andrea Leonetti in data 22 novembre 2018, acquisita agli atti in data 29 novembre 2018, con protocollo n. 758479;

VISTA la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sull'assenza di conflitto di interesse e sullo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o allo svolgimento di attività professionali, di cui all'articolo 15, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni, resa dall'arch. Pierpaolo Perazzetti in data 16 novembre 2018, acquisita agli atti in data 19 novembre 2018, con protocollo n. 726926;

PRESO ATTO dei curricula dei soggetti come sopra individuati dall'Assessore Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero, quali esperti nel settore dell'edilizia residenziale pubblica da designare per la costituzione del Comitato tecnico dell'A.T.E.R. della Provincia di Viterbo;

CONSIDERATO che l'Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica ha attivato le seguenti procedure per la verifica delle dichiarazioni rese:

- in data 19 novembre 2018 consultazione e stampa dei risultati tramite il sito del Ministero dell'Interno, Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- in data 19 novembre 2018 consultazione e stampa dei risultati tramite il sito del Senato della Repubblica, elenco storico dei Parlamentari;
- in data 19 novembre 2018 controllo sul sistema S.I.R.I.P.A. per verifica presenze tra i creditori della Regione;
- in data 4 dicembre 2018 richieste al soggetto regionale accreditato al Sistema TELEMACO di InfoCamere S.c.p.a. le schede persona con cariche complete;
- in data 5 dicembre 2018, con protocollo n. 774616, richiesto alla Procura della Corte dei Conti di Roma il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di procedimenti pendenti e/o di condanne, anche con sentenza non definitiva, per danno erariale;
- in data 5 dicembre 2018, con protocollo n. 774662, richiesta all'I.N.P.S. la verifica delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
- in data 5 dicembre 2018, con protocollo n. 774455, richiesti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo, Ufficio Casellario Giudiziale, territorialmente competente, il certificato generale del casellario giudiziale ed il certificato dei carichi pendenti per il geom. Andrea Leonetti;
- in data 5 dicembre 2018, con protocollo n. 774385, richiesti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, Ufficio Casellario Giudiziale, territorialmente competente, il certificato generale del casellario giudiziale ed il certificato dei carichi pendenti per l'arch. Pierpaolo Perazzetti;

ACQUISITI dall'Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica i seguenti documenti:

- in data 5 dicembre 2018, comunicazione dal Sistema TELEMACO di InfoCamere S.c.p.a.;
- in data 18 dicembre 2018, con protocollo n. 810706, riscontro della Corte dei Conti, relativo al geom. Andrea Leonetti;
- in data 18 dicembre 2018, con protocollo n. 810708, riscontro della Corte dei Conti, relativo all'arch. Pierpaolo Perazzetti;
- in data 18 dicembre 2018, con protocollo 810723, dichiarazioni dell'I.N.P.S.;
- in data 20 dicembre 2018, con protocollo n. 820058, certificato generale del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti, trasmessi dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Viterbo, Ufficio Casellario Giudiziale, in relazione al geom. Andrea Leonetti;
- in data 21 gennaio 2019, con protocollo n. 46912, certificato generale del casellario giudiziale e certificato dei carichi pendenti, trasmessi dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, Ufficio Casellario Giudiziale, relativi all'arch. Pierpaolo Perazzetti;

CONSIDERATO che all'esito dell'istruttoria, iniziata in data 8 novembre 2018 e conclusa in data 21 gennaio 2019, nei confronti del geom. Andrea Leonetti e dell'arch. Pierpaolo Perazzetti, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo puntuale preventivo al provvedimento amministrativo, non sono emerse condizioni ostative alla designazione quali esperti nel settore dell'edilizia residenziale pubblica per il Comitato tecnico dell'A.T.E.R. della Provincia di Viterbo, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo i dichiaranti dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di designare quali componenti esperti nel settore dell'edilizia residenziale pubblica per il Comitato tecnico dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Viterbo, previsti dall'articolo 9, comma 1, legge regionale n. 30/2002, i seguenti soggetti:

- geom. Andrea LEONETTI Montefiascone (VT), 28 aprile 1977;
- arch. Pierpaolo PERAZZETTI Civitavecchia (RM), 2 gennaio 1977;

2. di dare atto che, con proprio provvedimento, il Commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Viterbo procederà alla costituzione del Comitato stesso, nonché a compiere tutti gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza previsti dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche ed integrazioni.

Ai succitati professionisti, designati quali componenti per il Comitato tecnico dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Viterbo, a seguito della relativa nomina, così come disposto dall'articolo 9, comma 5, legge regionale n. 30/2002: *“[...] compete un'indennità per ogni giornata di partecipazione ad una o più sedute, determinata dal consiglio di amministrazione nell'atto di nomina, tenendo conto dell'impegno richiesto, nonché il rimborso delle spese di viaggio effettivamente sostenute nel caso in cui gli stessi componenti siano residenti fuori del comune ove ha sede legale l'azienda”*, integralmente gravanti sul bilancio dell'Azienda stessa, senza che dal presente atto sorga alcun onere a carico del bilancio regionale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente provvedimento è redatto in due originali, uno per gli atti dell'Area Affari Generali, Sicurezza Integrata e Beni Confiscati alla Mafia, della Direzione regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, l'altro per i successivi adempimenti della struttura competente in materia di politiche abitative, e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti